



Bilancio Sociale 2011



INDICE

1. Identità

- 1.1 Chi siamo: 10 anni di Cooperazione internazionale
- 1.2 I valori di riferimento
- 1.3 La mission
- 1.4 La governance
- 1.5 Le strategie

2. Relazione sociale: gli stakeholder

- 2.1 I beneficiari dei progetti in Africa
- 2.2 I beneficiari dei progetti in Italia
- 2.3 I collaboratori di World Friends
- 2.4 I volontari
- 2.5 I donatori
- 2.6 La rete con altre ong
- 2.7 Partnership

3. Progetti e attività

- 3.1 Kenya
 - 3.1.1 Progetto Neema
 - 3.1.2 Prevenzione
 - 3.1.3 Formazione professionale
 - 3.1.4 Medical Camp
 - 3.1.5 Lotta alla disabilità
 - 3.1.6 Supporto all'ospedale di Mbagathi, Nairobi
 - 3.1.7 Ricerca scientifica
 - 3.1.8 Sostegno all'istruzione: Progetto Huruma
 - 3.1.9 Adozione a distanza: Progetto Sara
 - 3.1.10 Promozione dei giovani: musica e danza
- 3.2 Uganda
 - 3.2.1 Progetto Uganda
- 3.3 Tanzania
 - 3.3.1 Progetto Pemba
- 3.4 Italia
 - 3.4.1 Un'altra Africa: conferenza internazionale
 - 3.4.2 Educazione allo sviluppo
 - 3.4.3 Progetto Giovani

4. La Comunicazione e la raccolta fondi

- 4.1 Obiettivi e strumenti
- 4.2 Le campagne
- 4.3 La partnership con il Segretariato Sociale Rai

5. Dimensione economica

- 5.1 Analisi delle risorse
- 5.2 Utilizzo delle risorse

Tutte le foto presenti in questa pubblicazione sono di proprietà di World Friends e sono protette da copyright: © Archivio World Friends.

1. IDENTITÀ

1.1 Chi siamo: 10 anni di cooperazione internazionale

Amici del Mondo World Friends Onlus è una organizzazione italiana per la cooperazione allo sviluppo nata nel 2001 con lo scopo di operare per la promozione dell'uomo in tutte le parti del mondo, contribuendo alla realizzazione dei principi stabiliti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Ha la sua sede principale a Nairobi (Kenya), dove ha luogo la maggior parte dei suoi interventi. In Italia ha la sede legale e la sede amministrativa a Roma, e sedi regionali gestite da volontari in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Sicilia, cresciute negli anni e con l'obiettivo di espandersi in tutta la penisola.

World Friends è una Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri Italiano (pertanto Onlus di diritto) ed è iscritta al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma; in Kenya è riconosciuta come Organizzazione Non Governativa Internazionale.

1.2 I valori di riferimento

Quando i soci fondatori si riunirono per dar vita all'associazione stabilirono un criterio fondamentale: "avere la testa a sud". Questo significava che i progetti non sarebbero stati concepiti nel nord del mondo, ma direttamente sul territorio, su richiesta o iniziativa delle popolazioni locali. Per questo motivo alcuni soci e membri del Comitato Direttivo hanno sempre risieduto, e tuttora risiedono, nei paesi del sud del mondo.

Gli interventi di World Friends sono elaborati attraverso uno studio approfondito delle realtà locali dal punto di vista storico, sociale, economico e culturale, e garantiscono il rispetto dei valori tradizionali. World Friends opera nella ferma convinzione che solo con la piena partecipazione delle popolazioni locali e la valorizzazione delle risorse umane del territorio si possa garantire uno sviluppo sostenibile. Pertanto impiega nelle sue attività soprattutto personale locale, ricorrendo solo in minima parte all'utilizzo di personale espatriato

Secondo lo Statuto, la struttura dell'Associazione è funzionale e snella: questo consente di impiegare il 90% dei fondi direttamente nei progetti di sviluppo.

1.3 La mission

Gli interventi di World Friends sono finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute, sociali e professionali delle popolazioni più in difficoltà del sud del mondo.

L'obiettivo finale resta la promozione dell'autonomia delle comunità in cui l'Associazione interviene: per questo motivo ogni progetto attribuisce grande importanza alla formazione professionale del personale locale.

1.4 La governance

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea degli associati, il Comitato Direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori.

L'**Assemblea** ordinaria, composta da tutti gli associati, delibera, su proposta del Comitato Direttivo, il programma generale dell'associazione, approva i bilanci preventivi e consuntivi relativamente ad ogni esercizio, elegge il Presidente e i componenti del Comitato Direttivo. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo

e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Al **Comitato Direttivo**, attualmente composto da 6 membri, spetta di elaborare le norme per il regolamento dell'associazione; predisporre il programma generale dell'Associazione, triennale ed annuale; determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività; assumere il personale dipendente o stipulare contratti d'opera con terzi; predisporre i bilanci annuali; deliberare sulle domande di nuove adesioni; provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati.

Il **Presidente**, eletto dall'Assemblea, ha il compito di presiedere il Comitato direttivo e l'Assemblea stessa. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il Presidente nomina tra i membri eletti per il Comitato direttivo un Segretario, un Tesoriere ed eventuali referenti di specifiche funzioni (es. Progetti in corso, Comunicazione, Raccolta fondi, ecc.).

Il **Collegio dei Revisori** o il Revisore Unico è nominato dall'assemblea dei soci; ad esso compete il controllo contabile e di legittimità dell'Associazione.

1.5 Le strategie

I principali settori in cui World Friends opera sono la tutela del diritto alla salute, la promozione della donna e dei giovani, la formazione, la ricerca.

L'approccio strategico di World Friends si fonda su alcuni principi fondamentali: partecipazione delle comunità locali e dei beneficiari nella gestione e valutazione dei progetti; formazione tecnica e professionale degli operatori locali e dei beneficiari; sostenibilità sociale, economica ed ambientale delle attività promosse; attenzione a gruppi ed individui socialmente vulnerabili; promozione della collaborazione tra le comunità, le associazioni di base e le istituzioni locali; promozione dello scambio scientifico e collaborazione tra le istituzioni europee e le istituzioni dei paesi in via di sviluppo.



2. RELAZIONE SOCIALE: GLI STAKEHOLDER

2.1 I beneficiari dei progetti in Africa

In Africa World Friends opera attualmente in **Kenya, a Nairobi**, in **Uganda, a Kampala**, in **Tanzania**, nell'isola di **Pemba**.

NAIROBI

La capitale del Kenya ha una popolazione di circa 4 milioni di abitanti, due terzi dei quali vivono in **baraccopoli** in condizioni di estrema povertà: secondo le stime, solo il 25% di chi vive negli slum è regolarmente occupato, mentre il 26% non ha alcuna fonte di reddito. Circa la metà dei nuclei familiari è rappresentata da donne sole con uno o più figli. Il tasso di mortalità infantile (sotto i 5 anni) in baraccopoli è di 121,4/1000 nati vivi. L'aspettativa di vita in Kenya si è ridotta negli ultimi 15 anni da 57 a 46 anni: l'AIDS è tra le prime cause.

In Kenya la sanità è a pagamento: vi è un medico ogni 20.000 abitanti, un chirurgo ogni 50.000; **in baraccopoli un medico ogni 150.000.** Solo il 15% delle strutture sanitarie presenti offre assistenza ostetrica di base e solo il 35% delle nascite è assistito da personale qualificato; **in baraccopoli, i parti condotti in totale assenza di personale sanitario sono il 52%** e l'indice di mortalità materna è di 706/100.000. Mentre la prevalenza dell'AIDS sta diminuendo a livello nazionale, negli slum di Nairobi le adolescenti e le donne sono ancora fortemente vulnerabili: l'incidenza di malattie trasmissibili di origine materna, perinatale o nutrizionale sulle cause di morte dei bambini è del 77,2%.

Il tasso di mortalità per malattie prevenibili (come la diarrea e le infezioni del tratto respiratorio) è il più alto del paese, soprattutto nella fascia di età inferiore ai 5 anni. Si calcola che per ogni 1000 persone si perdano 205 anni di vita per morte prematura all'anno.

Solo pochissimi accedono ai servizi igienici presso l'abitazione. Le latrine pubbliche (1 su 57 abitanti) sono a pagamento e non adeguatamente mantenute, per cui la maggior parte dei residenti è costretta a espletare i propri bisogni in sacchetti di plastica che non vengono poi correttamente smaltiti, rendendo l'ambiente delle baraccopoli una vera e propria discarica. **Non esiste sistema di raccolta rifiuti**, che vengono riversati nel vicinato e vanno quindi a intasare i canali di scarico delle fogne a cielo aperto accumulando i liquami per strada. **Persino l'acqua è a pagamento:** non avendovi accesso, il 64% dei residenti è costretto ad acquistare l'acqua per usi domestici da venditori privati.

Beneficiari

A Nairobi i progetti di World Friends si rivolgono principalmente alle popolazioni delle baraccopoli della zona nord est (Korogocho, Kariobangi, Babadogo, Mathare, Valley-Eastleigh, Huruma, Kahawa, Soweto): **circa 700.000 persone**, di cui la metà sotto i 15 anni.

I **problemi sanitari** dei beneficiari degli interventi di World Friends sono innumerevoli: patologie infettive, traumi, ustioni, invalidità e infezioni dovuti a parti non assistiti, tumori causati dall'altissimo livello di inquinamento provocato dalle discariche, gastroenteriti e malattie respiratorie acute, specialmente nei bambini, stato di malnutrizione cronica, tifo e malaria. La tubercolosi è in netta recrudescenza, il numero dei bambini con handicap fisici è alto. La diagnosi di malattie chirurgiche e di cancro, in netto aumento, è sempre ritardata, per la carenza assoluta di servizi specialistici di diagnosi e cura accessibili ai poveri. Diffusissime le malattie a trasmissione sessuale, soprattutto l'HIV/AIDS.



Particolare attenzione viene data alla salute **mamma-bambino**, e un programma specifico è rivolto ai **bambini con disabilità** e alle loro famiglie.

L'Associazione è impegnata anche con i **giovani delle baraccopoli**: interviene nelle **scuole** a sostegno dei bambini meno abbienti e con gravi problemi familiari e sociali, organizza corsi di **prevenzione ed educazione sanitaria** e corsi di formazione per docenti e presidi. Questi corsi coinvolgono ogni anno migliaia di giovani e giovanissimi, grazie

all'attività costante che gli operatori di World Friends praticano nelle baraccopoli.

Tra i beneficiari dei progetti vi sono **il personale sanitario e gli operatori sociali**, coinvolti in percorsi di formazione continua. Tutti gli interventi di World Friends comprendono una parte fondamentale di formazione, con l'obiettivo di favorire la graduale autonomia dei progetti, garantirne la continuità e combattere la "fuga di cervelli" dai paesi del sud del mondo.

KAMPALA

La capitale dell'Uganda ha una popolazione di quasi 1.200.000 abitanti, il 44% dei quali vive in baraccopoli, che occupano circa il 25% dell'area urbana. Degli oltre 430.000 residenti in questi insediamenti informali, solo 75.000 (17%) hanno accesso all'acqua corrente. Negli *slum*, infatti, non esistono sistemi di fognatura: malaria e diarrea mietono vittime di tutte le età.

Kampala ha il più alto tasso di infezione da HIV in Uganda: il 9,2% degli adulti contro il 6,3% a livello nazionale. La pandemia è alimentata soprattutto dalla prostituzione femminile: secondo le stime, il 47% delle prostitute è sieropositivo. L'aspettativa media di vita del paese è di 50 anni, in baraccopoli è 43 anni. Negli *slum* non vi sono strutture sanitarie adeguate e vi è un medico ogni 15-18.000 abitanti. **Il tasso di mortalità infantile in baraccopoli è di 134/1000 nati vivi.**

World Friends opera nella **baraccopoli di Namuwongo**, una delle più povere di Kampala: la popolazione è infatti costituita in prevalenza da rifugiati della Repubblica Democratica del Congo e del Nord Uganda, terre insanguinate da anni di conflitti.

Beneficiari

Le attività di World Friends sono rivolte ai bambini e alle relative famiglie della scuola materna attigua all'ambulatorio in cui l'Associazione opera. Si tratta di 60 bambini dai 3 ai 6 anni e, considerando anche fratelli, mamme e nonne, si arriva a un totale di **oltre 300 persone** che beneficiano dei servizi medico-sanitari.

Per le mamme, inoltre, è stato organizzato un corso di artigianato per favorire l'avvio di attività generatrici di reddito: in questo modo le donne, spesso abbandonate dai mariti, possono sostenere economicamente le proprie famiglie.

Sempre più spesso si rivolgono al centro anche gli abitanti delle baraccopoli più vicine, che altrimenti non potrebbero ricevere alcun tipo di cure a causa dell'assenza pressoché totale di presidi medici negli *slum* di Kampala.

PEMBA

Pemba è un'isola della Tanzania, situata circa 50 chilometri a nord-est di Zanzibar, al largo della costa orientale dell'Africa. L'intervento di World Friends nasce su richiesta del Ministero della Sanità di Zanzibar e della Fondazione Ivo De Carneri (già presente sull'isola) in seguito al riscontro di una grave carenza nell'assistenza chirurgica alla comunità dell'isola di Pemba, dovuta alla per mancanza di personale medico all'interno dell'ospedale principale dell'isola. L'ospedale di Chake Chake, capoluogo dell'isola, ha un bacino d'utenza di circa 80.000 persone, per una capacità di 143 posti letto. Offre un servizio sia ambulatoriale sia di ricovero, con una media di 75 visite ambulatoriali e 15-25 ricoveri al giorno. Uno dei problemi più significativi riscontrati nel sistema sanitario di Zanzibar, oltre alle infrastrutture spesso vecchie e inadeguate, è la mancanza di personale qualificato. Questa carenza è ancor più grave a Pemba, che può contare sulla presenza di un solo medico locale (per una popolazione stimata di circa 500.000 abitanti), e deve ricorrere pertanto a medici stranieri espatriati. La situazione può essere riconducibile alla distanza tra le strutture formative universitarie che si trovano sulla terraferma e pertanto non incentivano gli isolani alla formazione superiore, che implica un allontanamento dalla famiglia con ingenti costi di sostentamento. A questo si aggiunge "la fuga di cervelli" di coloro che, terminato un ciclo di studi, sono attratti da posizioni con stipendi più remunerativi rispetto a quelli non competitivi che offre una struttura pubblica quale l'Ospedale di Chake Chake, che vive primariamente di sovvenzioni statali.

Beneficiari

I beneficiari dell'azione di World Friends sono il personale sanitario addetto alla chirurgia dell'ospedale di Chake Chake, che usufruisce della formazione (assistenti, anestesisti, infermieri; responsabili e tecnici di laboratorio, medici e personale infermieristico); la comunità di utenti dell'ospedale di Chake Chake, e indirettamente tutta la comunità di utenti dell'isola di Pemba grazie a un miglioramento del funzionamento del sistema sanitario e della formazione del personale sanitario.

2.2 I beneficiari dei progetti in Italia

In Italia World Friends ha costituito un gruppo di giovani volontari, i "**World Young Friends**": si tratta di giovani impegnati nei propri percorsi di formazione professionale, soprattutto in ambito sanitario e di cooperazione allo sviluppo. Grazie alla formazione ricevuta dal personale dell'Associazione, si impegnano localmente in attività di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore dei progetti in Africa.

Dal 2004 World Friends è presente nelle **scuole**: grazie al supporto dei volontari, impegnati in incontri di sensibilizzazione, da diversi anni gli studenti di varie città italiane hanno potuto conoscere più da vicino il continente africano, le sue risorse, le problematiche che lo connotano e le potenzialità per uno sviluppo futuro.

La metodologia dello staff di World Friends prevede l'intervento nelle classi con attività educative e formative rivolte agli studenti e agli insegnanti, che promuovono la partecipazione di bambini e adolescenti attraverso metodologie interattive e multidisciplinari.

L'attività di sensibilizzazione e formazione di World Friends si rivolge anche a **studenti universitari e operatori sanitari**: gli operatori dell'Associazione sono invitati frequentemente nelle Università per approfondire tematiche legate all'attività di cooperazione svolta sul campo, e intervengono in convegni e conferenze destinati a professionisti in campo medico e sanitario.

2.3 I collaboratori di World Friends

A Nairobi (Kenya) lo staff di World Friends comprende 15 collaboratori (9 locali e 6 espatriati) impiegati presso gli uffici e i progetti; presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital di Nairobi sono impiegati 141 collaboratori locali (personale medico, paramedico, amministrativo, addetti alla logistica, etc.) e 4 collaboratori espatriati, mentre 3 operatori locali lavorano nel progetto di World Friends a Kampala (Uganda), insieme a un medico volontario espatriato.

In Italia lo staff dell'Associazione comprende 4 collaboratori e 4 consulenti esterni, a cui si aggiungono i volontari, impegnati in un Ufficio Amministrativo centrale a Roma e in 10 sedi regionali in tutta Italia.

2.4 I volontari

I volontari sono persone di diverse città italiane che decidono di dedicare parte del loro tempo a World Friends. I requisiti loro richiesti sono la condivisione dei principi e dei valori dell'Associazione, la responsabilità nell'assunzione di impegni, la gratuità nel servizio prestato.

I compiti dei volontari sono molteplici: diffondere le iniziative di World Friends sul territorio, organizzare eventi di raccolta fondi a sostegno dei progetti di cooperazione, rappresentare ufficialmente l'Associazione negli incontri con le istituzioni locali, presenziare a nome di World Friends ad eventi locali organizzati da terzi.

Attualmente World Friends può contare su circa **50 volontari**: giovani universitari, professionisti, pensionati, casalinghe, animatori nei centri giovanili e nelle parrocchie.

I **24 soci** sono per la maggior parte persone che hanno contribuito alla nascita di World Friends e che si impegnano a titolo volontario nell'attività di diffusione e promozione su tutto il territorio italiano. Organizzano eventi, stabiliscono nuovi contatti, si adoperano per coinvolgere conoscenti e concittadini al fine di allargare il bacino d'azione in cui poter operare.

2.5 I donatori

I donatori di World Friends sono di diverse tipologie: enti e istituzioni italiani ed internazionali; privati cittadini e aziende; fondazioni, ong, istituzioni religiose; governi e istituzioni dei paesi nei quali World Friends opera; associazioni di solidarietà internazionale.

Tra i maggiori finanziatori nel 2011 ricordiamo: Unione Europea, Conferenza Episcopale Italiana, Caritas Antoniana Padova, Caritas e Diocesi di Acqui Terme, Regione Toscana, Fondazione Alba Care, Karolinska Project Funding, Fondazione San Zeno, Alchimia Spa.

2.6 La rete con altre ong

L'Associazione lavora in collaborazione con molte realtà della cooperazione italiane ed internazionali.

World Friends è membro dell'**Osservatorio Italiano per l'azione globale contro l'AIDS**, un network di ong italiane ed internazionali impegnate nella lotta contro l'AIDS e la povertà. Il network ha l'obiettivo di contribuire a fermare la pandemia nel mondo con particolare attenzione ai paesi poveri e meno sviluppati. L'Osservatorio promuove la collaborazione tra le ong, sviluppando un'azione politica comune al fine di sensibilizzare le istituzioni pubbliche nello sviluppo di politiche sanitarie contro l'AIDS.

World Friends fa parte del **Comitato Cittadino per la cooperazione decentrata della città di Roma**, una rete di organizzazioni che lavorano nella cooperazione internazionale, nella promozione dei diritti umani, in campo ambientale e nei servizi sociali. Inoltre aderisce al **Tavolo comunale della Cooperazione Internazionale della città di Modena** ed è co-fondatore della rivista "Modena Cooperazione internazionale". Sempre a Modena, dal 2001 WF fa parte del **Comitato Provinciale sulla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo**, composto dalle associazioni che operano nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, della promozione della cultura di pace e dei diritti umani e dagli enti locali del territorio.

Dal 2009 World Friends aderisce alla **Piattaforma della Mondialità di Savona**, una rete di ong impegnata sui temi della pace, dell'immigrazione, della cooperazione internazionale allo sviluppo.

World Friends è membro della rete **Hennet** – Health NGOs Network, un consorzio di ONG e istituzioni kenote e internazionali che operano in Kenya nel campo della sanità.

2.7 Partnership

Nell'implementazione dei progetti in paesi terzi, World Friends ha sviluppato partnership con diverse istituzioni e organizzazioni locali e internazionali. Tra queste l'organizzazione non governativa CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli), con la quale ha sviluppato in partenariato numerose iniziative, e la Fondazione Ivo de Carneri, partner in un progetto sanitario in Tanzania.

Dal 2010 World Friends partecipa ad un progetto integrato di ricerca, formazione, prevenzione del virus HIV/Aids in partnership con il **Karolinska Institutet** (Svezia), **EuResist Network**, rete internazionale che promuove la ricerca scientifica, l'AVSE (Area Vasta Toscana Sud Est); KEMRI (Kenya Medical Research Institute); Università di Addis Ababa (Etiopia); Università Muhimbili di Dar El Salaam (Tanzania).

Nell'ambito della formazione World Friends collabora con la **Mayo Clinic**, prestigiosa organizzazione no profit americana nota per l'assistenza sanitaria di alta qualità e per l'attività di formazione e ricerca.

A Nairobi World Friends ha sviluppato progetti in partenariato con l'ospedale governativo di Mbagathi e con l'associazione ACREF (African Cultural Research Foundation), impegnata in progetti per la promozione sociale dei giovani delle baraccopoli.

3. PROGETTI E ATTIVITÀ

3.1 Kenya

3.1.1 Progetto Neema



Descrizione del progetto:

L'obiettivo generale è contribuire al miglioramento della qualità della vita e promuovere il diritto alla salute delle popolazioni delle baraccopoli di Nairobi. L'obiettivo specifico del progetto è l'ampliamento e la gestione dei servizi del **Ruaraka Uhai Neema Hospital**, un centro sanitario polifunzionale realizzato da World Friends per garantire l'accesso ai servizi sanitari ai pazienti più poveri, l'educazione sanitaria degli abitanti delle baraccopoli, la formazione del personale medico e paramedico. Il Neema Hospital

nel 2011 ha offerto i seguenti servizi: Centro per la salute materno infantile, Pronto soccorso, Laboratorio di analisi, Fisioterapia, Radiologia, Ecografia, Endoscopia, Traumatologia, Farmacia, Centro per la formazione medica continua.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2011 presso Ruaraka Uhai Neema Hospital sono stati assistiti **98095 pazienti**; dall'apertura del nuovo Reparto Maternità sono stati registrati **353 parti**.

20 operatori sanitari formati in cure materno-infantili; sono stati realizzati 8 corsi di formazione per il personale ostetrico, 3 corsi di Rianimazione Neonatale con sessione "on the job" nella nursery ed in sala parto. Ai corsi hanno partecipato i membri dello staff del RU Neema Hospital ed operatori dei centri periferici per un totale di 60 partecipanti.

Qui di seguito l'andamento degli accessi al Neema Hospital per mese e per prestazione erogata:

PRESTAZIONI SANITARIE PER REPARTO - 2011

2011	RADIOLOGIA	LABORATORIO	FISIOTERAPIA	MCH	PRONTO SOCCORSO	MATERNITA'	TOTALE
GEN	531	3.524	427	2.111	822		7.415
FEB	556	3.810	466	2.724	865		8.421
MAR	621	5.036	464	3.672	1.161		10.954
APR	670	4.628	478	3.234	843		9.853
MAG	743	4.830	461	3.553	907		10.494
GIU	710	4.843	547	3.836	755		10.691
LUG	745	4.448	503	2.934	722		9.352
AGO	761	4.776	649	3.366	645		10.197
SETT	810	4.860	513	3.731	918		10.832
OTT	876	5.142	542	4.126	843		11.529
NOV	955	5.738	580	4.310	749		12.332
DIC	1.485	4.762	444	3.793	754	353	11.591
TOT.	9.463	56.397	6.074	41.390	9.984	353	123.661

Il progetto Neema per la salute materno infantile



Presso il Neema è attivo dal 2009 il Centro per la salute materno infantile e dal 2011 è operativo il **Reparto Maternità** con annessa sala operatoria.

Il programma di promozione della salute materno infantile di World Friends presso il Neema è rivolto alle mamme e ai bambini delle fasce più povere della popolazione di Nairobi, e prevede l'implementazione di tre attività principali: un programma di educazione alla **gravidanza sicura** e alla **prevenzione della trasmissione materno-**

fetale dell'HIV; cure materno-infantili presso il nuovo Reparto di Maternità; formazione medica continua per gli operatori sanitari coinvolti nel programma. Tra gli obiettivi principali vi sono la riduzione delle gravidanze indesiderate e dei casi di aborto tra le adolescenti; la riduzione della diffusione dell'HIV/AIDS e della trasmissione materno-fetale del virus; l'aumento delle gravidanze consapevoli e assistite.

PRINCIPALI FINANZIATORI

Provincia Autonoma di Trento, Manos Unidas, Unione Europea, Cooperazione Italiana, CEI, Caritas Antoniana (Padova), Caritas Acqui Terme, Diocesi Di Acqui Terme, Associazione Cuore Amico, Regione Toscana (Area Vasta SI-GR-AR), Università Campus Biomedico, Fondazione Alba Care, Comune di Roma, Fondazione San Zeno.

Azioni future:

Le fasi successive del Progetto Neema prevedono la realizzazione di altri reparti all'interno del Ruaraka Uhai Neema Hospital: medicina generale, pediatria, chirurgia generale e orto-traumatologica.

3.1.2 Prevenzione

Descrizione del progetto: World Friends è impegnata in due programmi di Prevenzione rivolti agli adolescenti delle scuole di Nairobi: Educazione Sanitaria e Maternità Sicura

Educazione Sanitaria: Il programma prevede interventi capillari di educazione socio-sanitaria rivolti ai giovani, alle scuole, ai genitori, agli insegnanti e al personale educativo. Nello specifico:

- Programma di Educazione Sanitaria nelle scuole e nei quartieri delle baraccopoli
- Programma di Assistenza Medica nelle scuole
- Programma di lotta alla tossicodipendenza
- Prevenzione della diffusione del virus HIV/AIDS
- Formazione di Insegnanti e Presidi
- Seminari per i Genitori

Ogni anno vengono realizzati due "Public Rally", grandi manifestazioni organizzate per testimoniare l'impegno nella lotta contro l'AIDS, a cui partecipano centinaia di studenti.

Maternità Sicura: iniziativa sviluppata dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), in collaborazione con molti partner, tra cui le Nazioni Unite (United Nations Populations Fund, UNFPA) e diverse ong, con lo scopo di promuovere la salute riproduttiva delle donne e di tutelare la maternità sicura e responsabile. Il programma "Safe Motherhood" mira a garantire che tutte le adolescenti possano conoscere e avere accesso a informazioni, supporto, servizi e cure necessarie nell'ambito della salute riproduttiva.



Il target del programma sono le ragazze delle scuole primarie (classi sesta, settima ed ottava, cioè 10-14 anni) di alcuni *slum* di Nairobi (Babadogo, Huruma, Kariobangi, Korogocho), nei quali avvengono gli incontri.

Il programma si sviluppa con l'obiettivo di ridurre il tasso di gravidanze indesiderate (e conseguente abbandono della scuola) e il tasso di aborti e complicazioni derivanti dagli aborti; intende inoltre ridurre il tasso di mortalità e morbilità materna e il tasso di infezioni/malattie sessualmente trasmesse (tra cui HIV/AIDS).

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2011 sono state aggiunte al programma di Health Education 11 scuole, per un totale di 44 scuole coinvolte; **6.432** adolescenti hanno partecipato ai corsi di prevenzione dell'HIV/AIDS; **1.054** ragazze delle scuole sono state formate sui temi della maternità e gravidanze sicure nell'ambito del programma SM; **22 insegnanti** hanno partecipato ai training formativi.

3.1.3 Formazione professionale

Nel 2009 il centro sanitario "Neema" di World Friends a Nairobi è stato riconosciuto dal Medical Board del Kenya come Centro per lo Sviluppo ed Aggiornamento professionale, un'attestazione che in tutto il Kenya solo poche altre strutture hanno ricevuto. Presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital e presso le strutture periferiche viene realizzato un programma di Formazione continua rivolto ai medici e al personale sanitario dell'ospedale e degli ambulatori delle baraccopoli.

Neema: Centro di Sviluppo professionale

Descrizione del progetto: Il progetto, che riceve il sostegno della Fondazione San Zeno e della Fondazione svedese Alba Care, nasce per garantire la formazione professionale a medici e paramedici locali, al fine di favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro e stimolarne la crescita professionale, contribuendo così a contenere la "fuga di cervelli" dal paese. Il progetto prevede la realizzazione di un Training Centre presso il RUNeema Hospital di Nairobi e la realizzazione di corsi di formazione per operatori socio-sanitari.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2011 sono stati avviati i lavori di costruzione del Centro; si sono svolte 41 sessioni di Formazione Medica Permanente e 8 Operatori Sanitari sono stati inseriti nel programma con un contratto di formazione lavoro.

3.1.4 Medical Camp

Descrizione del progetto: il "Medical Camp Program" nasce per portare gratuitamente le cure ai malati delle baraccopoli di Nairobi che per diversi motivi non possono raggiungere il Neema Hospital.

Un Medical Camp coinvolge 1 medico, 1 assistente medico, 2 infermieri ed un operatore amministrativo per la registrazione dei pazienti. I servizi offerti comprendono visite e consulenze mediche, distribuzione gratuita dei farmaci, informazioni per la prevenzione delle patologie più comuni, informazione sui servizi del Neema Hospital per far conoscere alle fasce più povere della popolazione i servizi del centro polivalente di World Friends.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2011 i Medical Camp si sono tenuti presso gli slum di Babadogo e di Mathare Valley, dove hanno coinvolto **255 pazienti**, in gran parte bambini al di sotto dei 5 anni. Nel corso delle visite il personale del Neema Hospital ha potuto dare informazioni di base in materia igienico-sanitaria agli adulti convenuti, in particolar modo alle madri dei piccoli pazienti.

3.1.5 Lotta alla disabilità

Descrizione del progetto: Il programma nasce con l'obiettivo di affrontare in maniera globale il problema della disabilità infantile: secondo le stime, infatti, più del 10% degli abitanti delle baraccopoli di Nairobi è disabile e la maggior parte è costituita da bambini.

In particolare, sono seguiti pazienti provenienti dalle baraccopoli di Korogocho, Kariobangi, Mathare Valley, Eastleigh, Babadogo, Soweto.

Il programma CBRP (Community based rehabilitation programme), condotto su base comunitaria con il coinvolgimento delle famiglie dei bambini, offre i seguenti servizi: screening dell'handicap, chirurgia correttiva, riabilitazione e fisioterapia per bambini disabili degli slum.

REFUSE THE STIGMA

"Rifiuta la Discriminazione" è un documentario-fiction prodotto da World Friends in collaborazione con l'Unione Europea, che ha per protagoniste alcune madri di bambini disabili le quali raccontano la propria esperienza, le difficoltà che ogni giorno devono superare, le speranze che nutrono per un futuro migliore per i propri figli. Il video è stato presentato **il 3 dicembre 2011 in occasione della Giornata Mondiale delle persone con disabilità**, in un evento di sensibilizzazione realizzato da World Friends nella baraccopoli di Babadogo, a Nairobi, in collaborazione con le associazioni locali ACREF e Autism Awareness, e lo staff del Neema Hospital.

Con le **"Adozioni Sanitarie"** World Friends offre la possibilità di sostenere i costi degli interventi chirurgici e della riabilitazione per i bambini.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2011 si sono svolte 2 missioni di un chirurgo ortopedico espatriato, durante le quali sono stati visitati 133 pazienti e sono stati eseguiti 31 interventi chirurgici, sia presso il Mbagathi District Hospital che presso il RUNeema Hospital. Sono stati realizzati 4 incontri formativi per il team di operatori sanitari del progetto e 1 incontro per genitori e pazienti. Il programma CBRP ha coinvolto finora circa 1500 bambini.

3.1.6 Supporto all'ospedale governativo di Mbagathi, Nairobi



Descrizione del progetto:

World Friends fornisce **supporto all'ospedale governativo di Mbagathi** per la gestione del reparto di chirurgia (sala operatoria e reparto di degenza), mantenendo la permanenza in loco del medico chirurgo di World Friends quale responsabile del progetto. Contribuisce inoltre alla formazione specialistica clinico-chirurgica del personale locale, medico e paramedico, addetto alla chirurgia e comunque in servizio o in formazione universitaria nell'ospedale. Fornisce

supporto e supervisione, consulenza tecnico professionale e interscambio formativo agli ambulatori decentrati nelle baraccopoli. L'ospedale governativo distrettuale di Mbagathi è di fatto l'unico ospedale accessibile alla popolazione della baraccopoli di Kibera: circa 700mila persone. World Friends assiste i pazienti e provvede alla formazione del personale medico ed infermieristico locale.

RISULTATI RAGGIUNTI

L'attività clinico-chirurgica presso l'ospedale di Mbagathi Hospital è stata incrementata: sono presenti 2 chirurghi, 1 ginecologo, uno specialista ortopedico (personale locale), che collaborano con i medici e i chirurghi di World Friends. Nell'ultimo anno di attività sono stati eseguiti 308 interventi e sono stati visitati 2500 pazienti.

3.1.7 Ricerca Scientifica

World Friends partecipa al progetto **"Ottimizzazione del co-trattamento per tubercolosi e HIV in Africa"**, coordinato dal **Karolinska Institutet** (Svezia) e al quale aderiscono EuResist Network, Area VastaToscana Sud-Est (Italia), KEMRI (Kenya Medical Research Institute); Università di Addis Ababa (Etiopia); Università Muhimbili di Dar El Salaam (Tanzania).

L'obiettivo generale del progetto è rinforzare le infrastrutture sanitarie e migliorare la formazione degli operatori locali impegnati nella lotta all'HIV, dando rilevanza alla sempre più dilagante resistenza ai farmaci che i pazienti presentano.

Nello specifico, il progetto si propone di:

- Condurre attività di formazione per migliorare le pratiche di controllo e gestione della resistenza ai farmaci
- Fornire strumenti informatici per migliorare la gestione dei dati
- Migliorare la capacità di condurre test clinici appropriati sui farmaci
- Condurre corsi di formazione sull'utilizzo di EuResist (treatment response prediction engine), dispositivo informatico che raccoglie i dati - anonimi - di milioni di malati di HIV e TBC; comparando i dati di malati che presentano gli stessi sintomi o sono colpiti da virus simili, permette una diagnosi istantanea e quindi una cura adatta al caso specifico).

- Caricare nel motore EuResist i dati conosciuti dei test clinici condotti sulla trasmissione materno-fetale dell'HIV-TBC, in modo da poterli utilizzare anche in Africa e quindi diminuire i casi di contagio madre-feto.
- Rinforzare i laboratori di analisi presenti sul territorio e condurre corsi di formazione per migliorare le tecniche di analisi cliniche, al fine di ottimizzare i tempi di risposta e ridurre i costi.

RISULTATI RAGGIUNTI

In coordinamento con il Kivuli Dispensary e il KEMRI, sono stati effettuati test di laboratorio su oltre 160 pazienti. Sono stati organizzati 2 Training di laboratorio intensivi in "Resistenza del virus HIV/AIDS"; 26 operatori sanitari sono stati formati sul tema della "Resistenza del virus HIV/AIDS". Sono stati selezionati e formati di 3 operatori sanitari del RUNeema Hospital e 1 ricercatrice del KEMRI per training intensivo in "Bioinformatica".

3.1.8 Sostegno all'istruzione: Progetto Huruma

Descrizione del progetto: World Friends ha sostenuto a livello sociale, economico, psicologico i bambini della Huruma Primary School (baraccopoli di Huruma, Nairobi). Il progetto si è concluso nel 2011 con una cerimonia di ringraziamento a cui hanno preso parte gli alunni, le famiglie e tutto il personale della scuola.

RISULTATI RAGGIUNTI

Sono state costruite e attrezzate 6 nuove aule scolastiche ed un serbatoio per l'acqua. E' stato implementato un programma di assistenza psicologica per i 330 bambini orfani, seguiti un counsellor professionale e da 5 insegnanti tutor della scuola. Nei casi di maggiore difficoltà economica, si è intervenuti con un sostegno alle famiglie per la mensa e le tasse scolastiche. Sono stati realizzati corsi di formazione per gli insegnanti della scuola.

3.1.9 Adozione a distanza: Progetto Sara



Descrizione del progetto: Con l'adozione a distanza ci si prende cura di uno delle migliaia di bambini e di ragazzi che vivono negli *slum* di Nairobi e nelle aree più povere della città. Il sostegno economico richiesto al donatore permette al bambino di studiare, di pagarsi le cure e di creare un piccolo "fondo emergenza" per gli imprevisti della famiglia. I bambini ed i ragazzi da seguire vengono individuati attraverso la rete di operatori sociali che World Friends ha sviluppato nelle baraccopoli di Nairobi, o attraverso missionari che lavorano da anni nel paese e che sono in contatto con

l'associazione.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2011 World Friends ha assistito direttamente 20 bambini. Alcuni ragazzi, grazie al sostegno ricevuto costantemente negli anni, si sono diplomati ed ora studiano all'università.

3.1.10 Promozione dei Giovani: musica e danza

Descrizione del progetto: Il progetto "Banjuka – Scuola di Musica e Danza" interviene in una delle aree piú povere della periferia nord-orientale di Nairobi (la baraccopoli di Baba Dogo), a favore di quella fascia di popolazione giovanile posta ai margini della società. L'obiettivo del progetto è migliorare lo stato di salute e promuovere l'emancipazione dei giovani delle baraccopoli di Nairobi Nord-Est, attraverso arte, musica, danza e attività formative.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con **Acref (African Cultural Research and Educational Foundation)** é un'organizzazione comunitaria fondata da artisti locali nello slum di BabaDogo che promuove da anni la cultura locale, l'emancipazione dei gruppi piú vulnerabili (donne, bambini, disabili, giovani che hanno abbandonato la scuola) e la salute dei residenti di Babadogo.

Il progetto prevede diverse attività:

- Training per gli operatori ed insegnanti in educazione sanitaria e prevenzione
- Sessioni di awareness/educazione per gli alunni:
- Workshop su tematiche particolari (HIV/AIDS, ad esempio), con operatori sociali specializzati, counselors, personale medico;
- Servizio di assistenza psicologica di cui potranno beneficiare i giovani e le famiglie
- Corsi di Musica e danza, con diversi stili e strumenti, sia tradizionali che moderni;
- Esibizioni periodiche per agevolare l'integrazione dei giovani nella comunità
- Workshop di promozione culturale per genitori e i membri della comunità con la presenza di personaggi chiave della cultura locale



3.2 Uganda

3.2.1 Progetto Uganda

Descrizione del progetto: World Friends sostiene le attività del "Little Lights Children Center", un ambulatorio creato nello *slum* di Namuwongo, una delle baraccopoli più povere di Kampala. Le attività sono finalizzate a:

- Fornire gratuitamente assistenza di primo soccorso e cure mediche ambulatoriali per i bambini della vicina scuola e le loro famiglie.
- Integrare le azioni di prevenzione per i bambini e le loro famiglie, che hanno scarso accesso alle strutture sanitarie
- Offrire screening gratuiti e corsi di educazione igienico-sanitaria alle mamme
- Coprire le spese di eventuali esami di laboratorio, indagini diagnostiche, visite specialistiche e ricoveri per i pazienti dell'ambulatorio
- Sostenere economicamente i bambini per permettere loro di accedere alla scuola primaria.

RISULTATI RAGGIUNTI

L'ambulatorio ha svolto attività di cura per 250 pazienti a settimana; è stata realizzata una sala d'attesa per le mamme e bambini all'esterno. E' stata svolta attività di VCT (Volunteer Counselling and testing) per il virus HIV presso la scuola materna di LLCC. Sono state testate 184 persone tra adulti e bambini. I bambini sono stati sottoposti ai controlli del peso, screening dentale, hanno ricevuto i farmaci contro i parassiti intestinali/3 volte anno; vaccinazione antitetanica. Si sono tenute regolarmente brevi sessioni di educazione sanitaria tenute presso la clinica alle donne in attesa della visita dei figli. Presso il Centro si è costituito un gruppo di donne HIV positive che effettuano incontri mensili riguardanti la loro malattia.

3.3 Tanzania

3.3.1 Progetto Pemba

Descrizione del progetto: Il progetto, che si trova nella fase iniziale, prevede il sostegno al reparto di chirurgia dell'ospedale di Chake Chake sull'isola di Pemba (Zanzibar-Tanzania). Finora il progetto (avviato dalla Fondazione IdC nel 2007) ha previsto l'invio a rotazione di chirurghi italiani a copertura del reparto che ne era sprovvisto. Al termine della terza annualità si è evidenziata la necessità di un'estensione per un ulteriore quinquennio, in attesa del rientro, nel ruolo di Medico responsabile del Reparto di Chirurgia Generale, di un candidato selezionato e inviato per la frequenza di un Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Dar es Salaam (Tanzania Mainland), e sostenuto con una borsa di studio. Dal 2010, grazie alla presenza di un medico selezionato locale disposto a fermarsi per qualche anno, la chirurgia dell'ospedale di Chake Chake riesce a rispondere alle esigenze della popolazione del distretto di riferimento e non solo. L'obiettivo dell'intervento di World Friends è quello di sostenere il suo operato e la sua presenza a Pemba fino al rientro del medico beneficiario della borsa di studio a Dar Es Salaam.. World Friends mette a disposizione del progetto il proprio expertise in ambito medico, in particolare chirurgico. Inoltre, il progetto prevede uno studio di fattibilità per ulteriori azioni future: avviare un reparto di anatomia patologica (a Pemba infatti non esiste questo servizio per cui gli esami istologici vengono effettuati a Dar es Salaam e sono i parenti stessi dei pazienti operati che si fanno carico del trasporto); attrezzare un centro di fisioterapia per i molteplici pazienti con traumi alla colonna vertebrale; costituire un'equipe di medici chirurghi locali.

3.4 Italia

In Italia World Friends realizza una costante attività di formazione, sensibilizzazione, di politica culturale e di promozione della solidarietà internazionale, con il supporto delle sedi regionali e dei volontari.

3.4.1 Un'altra Africa: conferenza internazionale



Il 7 ottobre 2011, in occasione del 10° Anniversario della sua fondazione, World Friends ha organizzato il convegno "Un'altra Africa: 10 anni di World Friends per i diritti e la salute": giornata di studi, dibattiti e incontri che si è tenuta a Siena nella prestigiosa cornice del complesso museale di Santa Maria della Scala. L'obiettivo della conferenza è stato quello di informare e sensibilizzare il pubblico sulle tematiche relative al diritto alla salute in Africa, presentando il lavoro di World Friends attraverso le testimonianze dei suoi operatori, dei beneficiari, dei partner istituzionali e privati. L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio della Regione Toscana, Provincia di Siena, Comune di Siena, Università degli Studi di Siena.

Al convegno sono intervenuti esponenti di World Friends, tra cui medici e operatori dello staff di World Friends in Kenya, rappresentanti dei partner di World Friends (CISP, Università Campus Biomedico), esponenti delle istituzioni (Regione Toscana, Comune di Siena, Università di Siena) professionisti della cooperazione internazionale, dell'imprenditoria e dell'informazione impegnati direttamente su tematiche riguardanti il continente africano. Tra i relatori l'imprenditrice Marina Salamon, il Dottor Enrico Cecchetti (Deputato Amministratore Fondazione Monte dei

Paschi di Siena). Sono intervenuti, tra gli altri, Padre Alex Zanotelli, il giornalista Claudio Monici, ed esponenti del mondo dell'arte e dello spettacolo come Roberto Vecchioni, Silvio Muccino, Carla Vangelista, da anni impegnati in prima persona, insieme a World Friends, in progetti a favore del sud del mondo.

RISULTATI RAGGIUNTI

Hanno partecipato al convegno più di 200 persone, tra cui circa 100 giovani studenti della facoltà di Cooperazione allo sviluppo dell'Università degli studi di Siena. Gli Atti del Convegno sono stati pubblicati sul sito www.world-friends.it. E' stata realizzata una Newsletter cartacea dedicata al convegno, inviata a 2600 contatti.

3.4.2 Educazione allo sviluppo

L'attività di formazione e di educazione allo sviluppo viene svolta da World Friends in diversi contesti e con diverse modalità:

- Nelle **scuole** di ogni ordine e grado, attraverso seminari e corsi tenuti da esperti ed animatori di World Friends, rivolti a bambini, giovani e genitori e al personale della scuola, progettati e programmati con i responsabili delle strutture scolastiche;
- Nelle **università**, dove membri di World Friends tengono regolarmente corsi e seminari su temi legati alla cooperazione allo sviluppo, in particolare in ambito sociosanitario. Tra gli altri, il corso di Travel Medicine e di Logica Clinica tenuto dal

dott. Federico Gobbi (Presidente World Friends) presso l'Ospedale Sacro Cuore-Don Calabria di Negrar (VR) nell'ambito del Master di Malattie Tropicali dell'Università di Brescia; la docenza del dott. Antonio Melotto (Responsabile Progetto Chirurgia della Disabilità World Friends) presso il Corso di Fisioterapia dell'Università Bicocca di Milano: diversi studenti del corso si sono recati a Nairobi presso le strutture sanitarie di World Friends per ricerche e approfondimenti sulle tematiche legate alla chirurgica della disabilità.

WORLD FRIENDS E L'UNIVERSITA' CAMPUS BIOMEDICO

Da diversi anni World Friends ha sviluppato con il Campus Biomedico di Roma una partnership per la realizzazione di un percorsi di formazione ed educazione allo sviluppo rivolti agli studenti. Medici, responsabili, operatori di World Friends hanno tenuto incontri e lezioni su argomenti legati alla cooperazione internazionale, sia in campo medico che sociale. Tra le iniziative realizzate nel 2011 ricordiamo l'incontro, all'interno del "Corso Aiuti Umanitari", di presentazione del Documentario "Amici del Mondo", prodotto dalla Rai per World Friends. Nel 2011 una studente di medicina del Campus ha partecipato ad uno stage formativo presso la sede World Friends Kenya.

3.4.3 Progetto Giovani

Descrizione del progetto: L'Associazione ha costituito un gruppo di giovani volontari, per la maggior parte studenti o neolaureati impegnati nei propri percorsi di formazione professionale, prevalentemente (ma non solo) in ambito sanitario e di cooperazione allo sviluppo. I giovani seguono un percorso di formazione all'interno dell'Associazione, con l'obiettivo di portare il loro contributo come volontari, sia nell'ambito dei progetti di WF in paesi terzi, sia in Italia nelle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi.

RISULTATI RAGGIUNTI

Dall'inizio del progetto sono stati impiegati 29 volontari a sostegno dei diversi progetti, di cui 8 nell'anno 2011. Il Gruppo Giovani in Italia è composto stabilmente da circa 20 unità e conta su almeno altrettanti volontari che collaborano più saltuariamente.

4. LA COMUNICAZIONE E LA RACCOLTA FONDI

4.1 Obiettivi e strumenti

World Friends sviluppa in Italia un'intensa attività di comunicazione, con tre obiettivi principali: informare i sostenitori su come vengono impiegate le loro donazioni, sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi.

Fondamentale è il contatto costante con donatori, sostenitori e tutti coloro che decidono di essere informati sulle attività di World Friends. La comunicazione diretta avviene tramite l'invio di newsletter telematiche mensili ed una annuale cartacea, che descrivono l'andamento dei progetti in Africa, comunicano le ultime novità dal campo e, nei casi di emergenza o necessità improvvise, diffondono appelli di raccolta fondi.

World Friends predilige la comunicazione tramite web (il sito www.world-friends.it, la newsletter telematica, i social network): uno strumento di comunicazione diretto e a costi ridotti, che permette all'Associazione di limitare allo stretto necessario le spese di gestione. La Newsletter telematica, inviata mensilmente a tutti i contatti iscritti, ha raggiunto nel 2011 circa 2500 contatti, la pagina Facebook di World Friends conta più di 1000 iscritti. Sul proprio canale Youtube World Friends pubblica video realizzati direttamente sul campo che testimoniano l'impegno e risultati concreti dei progetti di cooperazione e sviluppo. Il materiale video prodotto viene utilizzato per incontri di formazione e sensibilizzazione e diffuso sul territorio.

BORN ON RED SOIL

La giovane regista ligure Simona Berton, in collaborazione con World Friends, ha realizzato un breve documentario sui progetti di World Friends in Kenya, recandosi di persona presso la sede di WF a Nairobi, dove ha visitato i progetti, incontrando gli operatori sul campo e i beneficiari. Il documentario è stato presentato al 14° Genova film Festival, in concorso nella sezione "Obiettivo Liguria", ed è stato presentato in diverse occasioni sul territorio italiano.

4.2 Le campagne

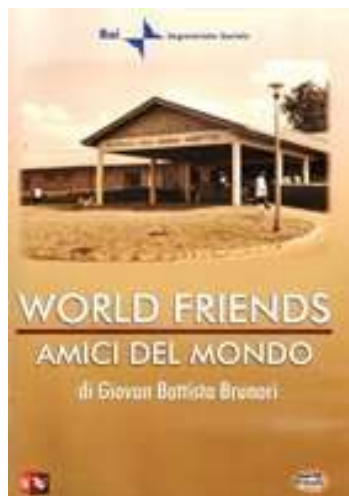
Annualmente World Friends realizza una campagna di comunicazione a livello nazionale: nel 2011, in occasione del decennale, è stata lanciata la campagna "**10 anni di World Friends**", che ha compreso una serie di attività ed eventi sul territorio nazionale: è stato realizzato un spot video di 30", diffuso sul web e sui media nazionali, per sensibilizzare il pubblico sui temi della salute e dello sviluppo nei paesi del sud del mondo; i volontari di World Friends hanno realizzato eventi, conferenze, manifestazioni culturali, raccolte fondi su tutto il territorio italiano.

In occasione del decennale World Friends ha prodotto il Calendario 2012 in un'edizione speciale che riporta i risultati raggiunti nei primi 10 anni di attività.



4.3 La partnership con il Segretariato Sociale Rai

Da diversi anni World Friends realizza campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi con la collaborazione del Segretariato Sociale Rai, organo della Rai che sostiene e promuove le attività delle organizzazioni che operano nell'ambito del no-profit.

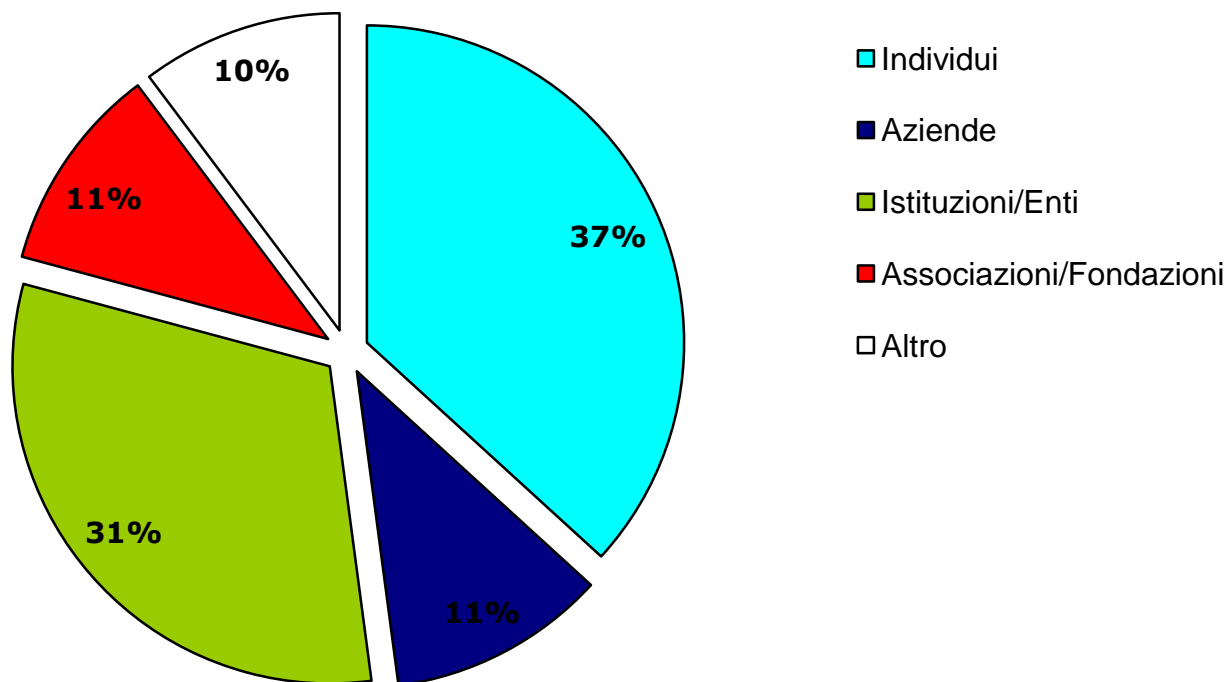


Nel 2011 la Rai ha realizzato in collaborazione con World Friends il documentario "Amici del Mondo", per l'educazione del pubblico sui temi relativi ai Paesi in via di sviluppo, con particolare riferimento alle attività di World Friends in Kenya. Una troupe del Tg2 Rai si è recata a Nairobi dove, con il supporto del personale World Friends in loco, ha potuto documentare le attività della ONG, incontrare gli operatori e i beneficiari dei progetti, visitare le strutture realizzate da World Friends, incontrare i partner e le istituzioni locali.

Il documentario, realizzato dal giornalista Giovan Battista Brunori, è andato in onda su Tg2 Storie, ed è stato donato a World Friends per essere utilizzato in attività di sensibilizzazione, educazione allo sviluppo, promozione dei progetti. E' stato presentato presso scuole, università, gruppi giovanili e in occasione di incontri ed eventi a supporto delle attività di World Friends.

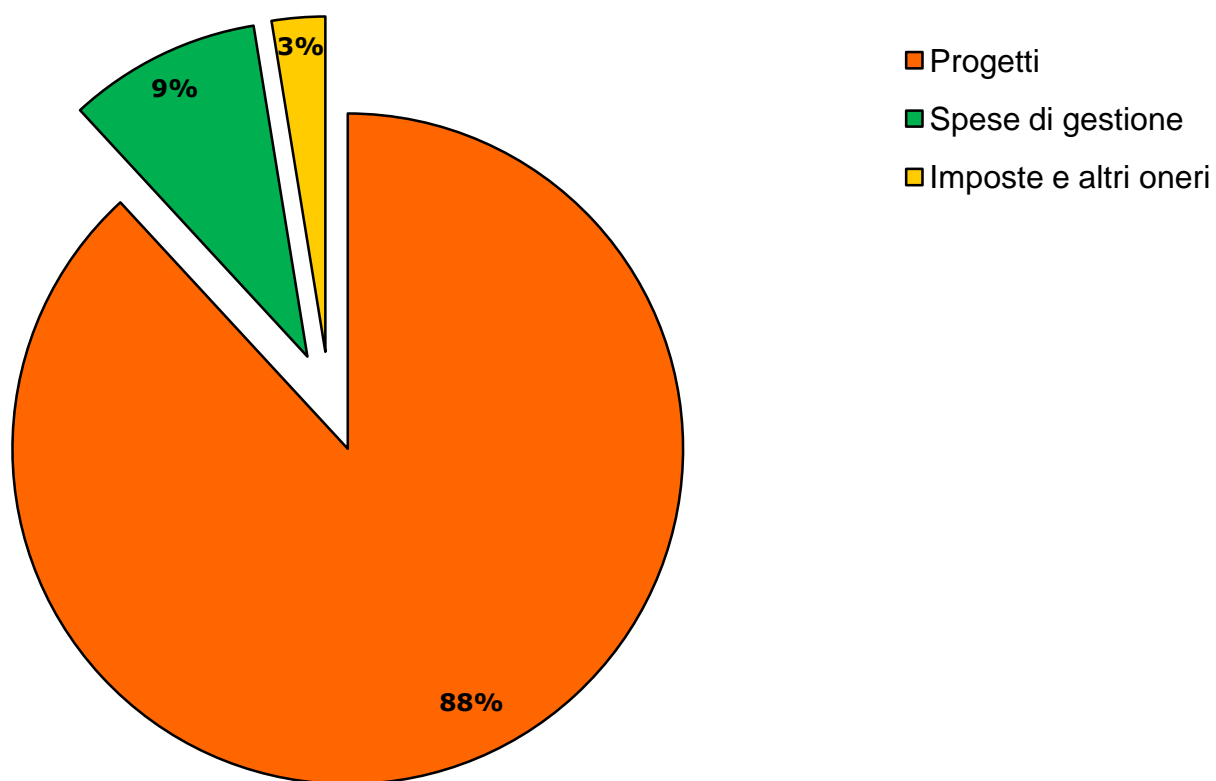
5. DIMENSIONE ECONOMICA

5.1. Analisi delle risorse



Individui	215.868
Aziende	65.600
Istituzioni/Enti	184.500
Associazioni/Fondazioni	62.323
Altro	60.436
Totale	588.727

5.2. Utilizzo delle risorse



Progetti	512.685
Spese di gestione	54.055
Imposte e altri oneri	14.940
TOTALE	581.680



www.world-friends.it

World Friends Italia

Sede legale: Via Cristoforo Colombo, 440 - 00145 Roma, Italia

Segreteria: Via Charles Lenormant, 211 - 00119 Roma, Italia

tel./fax +39-06-50917635

info@world-friends.org

World Friends Kenya

Theta Lane - P.O. BOX 39433-00623, Nairobi, Kenya

Tel. +254-20-2726772/3

Fax + 254-20-2726767

nairobioffice@worldfriendskenya.org